

Isee, arriva nuovo modello. Al via da gennaio

Autore: Redazione

In: Diritto civile e commerciale

Il modulo per la dichiarazione sarà pubblicato in G.U. lunedì 17 novembre

Tratto da www.lagazzettadeglientilocali.it

Arriva il nuovo modello per la dichiarazione Isee. Sarà pubblicato il 17 novembre in Gazzetta Ufficiale per rendere pienamente operativa la riforma di questo "indicatore della capacità economica equivalente" a partire dal primo gennaio. Ad annunciarlo è il Ministro del lavoro, Giuliano Poletti, in un comunicato nel quale annuncia l'avvio definitivo per questo strumento utilizzato per misurare la capacità economica delle famiglie per l'accesso ai servizi pubblici.

L'arrivo del nuovo Isee porta molte novità. Prevede un modello "Mini" per far fronte ai casi più comuni, consentirà di adeguare velocemente il valore dell'Isee in caso di perdita del posto di lavoro (senza quindi dover attendere un anno) e, soprattutto, non richiederà più alcune informazioni già in possesso dell'amministrazione finanziaria e dell'Inps. Il decreto - ricorda il ministero del Lavoro - è stato firmato il 7 novembre e fissa i criteri del nuovo modulo e le relative istruzioni per la compilazione. Il decreto sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 novembre al fine di rendere pienamente operativa la riforma dell'Isee a partire dal 1° gennaio. "È un impegno che avevo preso in Parlamento il 2 ottobre scorso - afferma il Ministro del lavoro delle politiche sociali, Giuliano Poletti - e che avevo già comunicato in incontri istituzionali con i responsabili delle politiche sociali delle Regioni e dell'Anci sin da luglio.

Con l'anno nuovo questo fondamentale tassello necessario alla riforma del nostro sistema di welfare potrà finalmente essere operativo. Il nuovo Isee ci permetterà di identificare meglio le

condizioni di bisogno della popolazione, consentendoci allo stesso tempo di contrastare le tante pratiche elusive ed evasive, purtroppo ancora diffuse nel nostro paese. Dotarsi di uno strumento come questo è ancora più importante in una fase storica come l'attuale, con il prolungarsi delle difficoltà economiche delle famiglie e la necessità di mantenere un controllo rigoroso della finanza pubblica". La decisione di posticipare l'entrata in vigore delle nuove regole all'inizio del 2015 era stata presa per venire incontro alle richieste degli enti erogatori, in particolare i Comuni, che con l'ultima tornata di elezioni amministrative hanno visto rinnovarsi oltre metà delle giunte. In questo modo si è dato il tempo di aggiornare le regole vigenti per l'erogazione delle prestazioni sociali, quando opportuno, ai cambiamenti operati con la riforma.

Le principali novità del nuovo modello di dichiarazione (DSU, dichiarazione sostitutiva unica)

riguardano: 1) la possibilità di presentare una dichiarazione semplificata - il "modello MINI" - che riguarderà la gran parte delle situazioni ordinarie; 2) per le altre situazioni, una dichiarazione fatta a "moduli", ciascuno specifico di una particolare prestazione o condizione del beneficiario (es, richiesta di prestazioni socio-sanitarie con un nucleo ristretto per facilitare la persona con disabilità ovvero prestazioni universitarie quando lo studente non è nel nucleo familiare di origine, ecc.). Si ricorda che con le nuove regole sarà possibile aggiornare la propria situazione economica quando si perde il lavoro (più in generale quando il reddito diminuisce di almeno il 25%) senza aspettare che il peggioramento delle condizioni venga prima registrato dalle dichiarazioni fiscali; si potrà in questi casi presentare una dichiarazione particolare per ottenere l'Isee corrente". 3) Non è più prevista infine la richiesta di alcune informazioni, come il reddito complessivo o altre informazioni già presenti negli archivi dell'Inps o dell'Agenzia delle entrate. Queste saranno direttamente recuperate negli archivi.

<https://www.diritto.it/isee-arriva-nuovo-modello-al-via-da-gennaio/>